



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 15

PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO PRIVATO PER LA VALORIZZAZIONE DI
PALAZZO SOVERINI E DELLA EX CHIESA DI SANTA CHIARA – PROGETTO OFFICINA
RESIDENZA TEATRALE DELLA CULTURA DI COMUNITÀ E DELLE NUOVE
GENERAZIONI DI CITTADINI – APPROVAZIONE –

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale l'adozione dell'allegato provvedimento deliberativo.

La votazione richiesta è a scrutinio palese

Su relazione dell'Assessora CLERICO CRISTINA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

in data 16 aprile 2021, la Compagnia Il Melarancio cooperativa sociale ETS [d'ora in avanti Il Melarancio] di Cuneo, ha presentato una proposta di partenariato speciale pubblico privato ai sensi di quanto previsto nell'art. 151, c. 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, per brevità, "Codice") per la valorizzazione a finalità culturali e sociali del Bene "Palazzo Soverini" ricadente nel patrimonio disponibile dell'Ente attraverso il progetto "Officina Residenza teatrale della Cultura di Comunità e delle nuove Generazioni di Cittadini";

Il progetto "Officina Residenza teatrale della Cultura di Comunità e delle nuove Generazioni di Cittadini" redatto da Il Melarancio, è stato proposto e ha vinto il bando nazionale «Viviamo cultura. Il patrimonio di tutti». Il bando, del 2020, era un'iniziativa di Alleanza delle Cooperative italiane in collaborazione con ANCI, partner tecnico Fondazione Fitzcarraldo, finanziato da General Fond S.p.a., Fondo Sviluppo e CoopFond e si proponeva di mettere a valore il patrimonio culturale immobiliare diffuso e meno fruito del nostro Paese.

Al bando parteciparono 23 associazioni e cooperative da tutta Italia e il Melarancio è risultato unico vincitore in Piemonte. Nell'ambito del progetto, Palazzo Soverini è stato immaginato come un luogo in cui persone e organizzazioni possono contribuire alla progettazione ed alla realizzazione di azioni mirate al benessere, alla crescita culturale e sociale della comunità;

Palazzo Soverini, è un edificio della prima metà del XV secolo tipico di un tessuto mercantile medioevale, situato nel Centro storico di Cuneo, in Piazzetta del Teatro 1, prospiciente al Civico Teatro Toselli.

Il Palazzo è sede de Il Melarancio fin dal 2010 e il suo utilizzo è stato disciplinato da apposite convenzioni triennali sostanziate dalla legge regionale n. 68/1980 e l'art. 8 dal regolamento regionale n. 10/R/2001 che normavano la costituzione delle Residenze Multidisciplinari tra cui quella della Compagnia stessa in Cuneo. La convenzione in corso 2019/2021 è stata approvata con deliberazione di Giunta n. 342 del 20 dicembre 2018 e i suoi effetti sono prorogati fino alla sottoscrizione dell'Accordo di partenariato.

Il Melarancio è un'impresa di produzione di Teatro d'Innovazione per l'Infanzia e la Gioventù, riconosciuta dal Ministero della Cultura e dalla Regione Piemonte; nasce nel 1983 e svolge la sua attività prevalentemente nell'ambito del Teatro per Ragazzi, coniugando le tecniche del teatro di figura con quelle del teatro d'attore, realizzando spettacoli ed azioni di grande coinvolgimento che rappresenta in Italia e all'estero.

Articola la sua attività in diverse forme:

- la produzione e la rappresentazione di spettacoli con 73 allestimenti dalla sua fondazione
- la conduzione di laboratori teatrali, sia all'interno delle strutture scolastiche che in spazi pubblici, che hanno portato all'allestimento di 315 spettacoli interpretati dai partecipanti e di cui la Compagnia ha curato la regia
- la formazione, con l'organizzazione di corsi per il personale insegnante della scuola, per gli operatori culturali e per gli educatori professionali
- l'organizzazione di manifestazioni, eventi culturali, rassegne e festival di teatro.

Il Melarancio condivide un'idea di Teatro che si pone al servizio della comunità per rispondere alle sue esigenze, ma anche per stimolarla a riscoprire la propria tradizione e le proprie identità culturali, facendola crescere in modo consapevole. Sulla spinta di questa idea, coordina a Cuneo Officina Residenza Teatrale per le nuove generazioni, nata nel 2003 da una convenzione con il Comune di

Cuneo e con il sostegno della Regione Piemonte. Officina è un luogo dove abita il Teatro, dove si ospitano e si producono spettacoli, si fa formazione, si conducono laboratori, si organizzano corsi, si ragiona di comunicazione, di educazione e di comunità sociale: un luogo in cui il fare non è fine a sé stesso, ma raccoglie e reinterpreta le esigenze, gli stimoli e le richieste del territorio nella sua globalità.

La Compagnia, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, ha per oggetto, in conformità con quanto previsto dall'art.1 lettera a) della Legge n. 381 dell'8 novembre 1991, come modificato dall'art. 17, comma 1 del D. Lgs n. 112 del 3 luglio 2017, le seguenti attività:

- la produzione, l'allestimento e la rappresentazione di spettacoli teatrali, di danza, musicali, televisivi, cinematografici e radiofonici, nonché la cura della relativa organizzazione, finalizzati alla divulgazione dell'arte in tutte le sue forme ed all'educazione dei fruitori a saperne comprendere, apprezzare ed assimilare i contenuti essenziali, con particolare riferimento agli spettacoli destinati al pubblico delle nuove generazioni, nel quale il fine educativo, inteso come intento a sviluppare la curiosità, la fantasia ed il ragionamento, risulta preponderante rispetto all'aspetto ludico
- l'esercizio di attività didattiche, educative, formative e ludiche rivolte ai bambini, ai ragazzi ed agli studenti, anche finalizzato alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto della povertà educativa;
- l'esercizio di attività didattiche, educative, formative e ludiche rivolte ad utenti di strutture medico-ospedaliere e socio-assistenziali a scopo terapeutico e riabilitativo;
- la formazione professionale degli operatori dei settori artistici, culturali, educativi, socio-assistenziali ed organizzativi dello spettacolo dal vivo;
- la formazione universitaria e post-universitaria nell'ambito del Teatro sociale e di comunità e dell'organizzazione e della gestione di eventi di spettacolo dal vivo;
- la formazione del personale docente della scuola;
- la gestione di sale e di teatri;
- l'organizzazione e la gestione, anche in conto terzi, di manifestazioni, eventi, festival, rassegne, concerti, convegni, mostre ed esposizioni;
- la promozione dell'arte e della cultura in tutte le sue forme;
- la promozione della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- la promozione della "cultura della lentezza e del cammino" attraverso l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse culturale e sociale;
- la produzione e la vendita, sia all'ingrosso che al minuto, anche in conto terzi, di prodotti editoriali quali libri, foto, stampe, riviste, cdrom, cd musicali, video e filmati
- la produzione e la vendita, sia all'ingrosso che al minuto, anche in conto terzi, di giochi didattici, giochi, gadgets, articoli promozionali, scenografie, costumi, burattini, pupazzi e oggetti di scena;
- la somministrazione e la vendita di alimenti e bevande sia all'interno che all'esterno delle proprie strutture, nonché durante l'effettuazione di manifestazioni, eventi, festival, rassegne, convegni, concerti, mostre ed esposizioni
- la fornitura di "service" tecnici, video-cinematografici, di amplificazione sonora e di illuminazione
- il noleggio di attrezzature e di materiale tecnico in genere
- la fornitura di servizi accessori legati alla gestione di eventi spettacolistici quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la redazione di piani di sicurezza, la gestione delle pratiche SIAE e di biglietteria.

La proposta di partenariato speciale pubblico privato presentata da Il Melarancio è stata approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 123 del 6 maggio 2021 dando atto che la stessa risulta rispondente agli obiettivi di interesse generale dell'Ente così come si evidenzia nell'articolato dello Statuto cittadino e dal Documento Unico di Programmazione 2021/2023;

Con il medesimo atto è stato dato mandato agli uffici del Settore Cultura, Attività istituzionali interne e pari Opportunità di procedere con adeguata evidenza pubblica nelle forme stabilite dal D.lgs n. 50;

Gli uffici del Settore Cultura hanno quindi provveduto alla pubblicazione, per un periodo di 30 giorni solari e continuativi dal 12 maggio all'11 giugno compresi, nei modi previsti dalla normativa, di un avviso pubblico, prot. n. 37259 dell'11 maggio 2021, che rende noto il ricevimento di una proposta di partenariato speciale pubblico privato, precisando che *“nel corso del periodo di pubblicazione potranno essere ricevute eventuali ulteriori proposte alternative, integrative o complementari alla prima, al fine di attivare successivamente le procedure negoziali con tutte le proposte pervenute con le modalità previste dall'art.151, c.3 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i., che risultino di interesse dell'amministrazione o in assenza, con la sola proposta già ricevuta”*.

Scaduto il termine di pubblicazione, nessun'altra iniziativa è stata prodotta e in data 5 agosto 2021, con determinazione dirigenziale n. 1218, si è preso atto dell'esito e la Compagnia Il Melarancio cooperativa sociale ETS è risultata soggetto idoneo ad assumere la responsabilità operativa del processo di valorizzazione di palazzo Soverini nei modi di cui al progetto “Officina Residenza teatrale della Cultura di Comunità e delle nuove Generazioni di Cittadini” oggetto del partenariato speciale pubblico privato ;

Lo stesso atto ha dato avvio alla fase negoziale, ai sensi dell'art. 151, comma 3, in combinato disposto con l'art. 19 del Codice dei Contratti, con la strutturazione del tavolo negoziale;

Nell'ambito della fase negoziale la Compagnia Il Melarancio cooperativa sociale ETS, con istanza prot. n. 82024 del 15 novembre 2021, ha proposto l'inclusione della ex Chiesa di Santa Chiara tra i beni immobili oggetto di valorizzazione del partenariato speciale pubblico privato. Tale proposta è stata sottoposta alla Giunta comunale che, nella seduta del 18 novembre 2021 decisione n. 11, ha dato parere positivo in quanto il progetto garantirà la massima valorizzazione del bene culturale, in sinergia con palazzo Soverini;

La ex Chiesa di Santa Chiara, datata al XVIII secolo e di proprietà civica, è uno dei monumenti barocchi più significativi di Cuneo. L'attuale edificio fu costruito a partire dal 1712, presenta un interno armonioso, con raffinate decorazioni e pianta a croce greca;

Trattandosi di immobili vincolati si è provveduto, in data 7 dicembre 2021, prot. 88667, alla comunicazione alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, dell'avvio della fase negoziale dell'accordo di partenariato speciale pubblico-privato riguardante i beni immobili di Palazzo Soverini ed ex Chiesa di Santa Chiara;

La ex Chiesa di Santa Chiara, risulta ad oggi chiusa al pubblico a causa della necessità di lavori di messa in sicurezza. A tal fine e per procedere con il totale recupero del bene culturale, nell'agosto 2021, il Comune di Cuneo ha partecipato al bando del Ministero della Cultura “Fondo cultura 2021” candidando il progetto di recupero e restauro complessivo dell'ex Chiesa di Santa Chiara. Il progetto è stato approvato e finanziato nella misura richiesta. È in corso la procedura per l'affidamento dei lavori di recupero e restauro e si presume che il cantiere si concluderà alla fine del 2023 o nei sei mesi successivi;

La ex chiesa di Santa Chiara sarà quindi completamente utilizzabile da Il Melarancio, per le finalità del processo di valorizzazione e coerentemente alla proposta progettuale, alla conclusione dei lavori e ad avvenuto collaudo. Nel frattempo Il Melarancio potrà realizzare concomitanti e ulteriori interventi, compatibili con i lavori di recupero e restauro e con costi a carico della compagnia, per far sì che possa essere utilizzata per le finalità del partenariato fin dalla fine del cantiere.

Considerato che si revoca l'atto di convenzione ad oggi in vigore e più sopra citato in quanto l'Accordo di partenariato che si andrà a sottoscrivere comprende in sé l'utilizzo di Palazzo Soverini e si sostituisce totalmente in tutte le attività previste;

Dato atto che gli interventi e le attività previste dal Partenariato Speciale Pubblico Privato sono quelli risultanti dalla bozza di Accordo e dai seguenti documenti relativi al triennio 2022-2024, periodo soggetto a prima valutazione, e che qui si allegano quali parti integranti e sostanziali: programma 2022-2024, cronoprogramma 2022-2024, piano economico triennale, mappe 1A e 1B.

Dato atto che la proposta di Partenariato Speciale Pubblico Privato è stata sottoposta alla competente Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 18 gennaio 2022 e del 7 aprile 2022;

Visto l'articolo 42 "Attribuzioni dei consigli" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Cultura, Attività Istituzionali Interne e Pari Opportunità, - Dott. Bruno Giraudo -, espresso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

DELIBERA

- 1) di accettare per i motivi espressi in premessa la proposta di partenariato speciale di cui all'art. 151 del D. Lgs n. 50/2016 presentata da Compagnia Il Melarancio cooperativa sociale ETS, Piazzetta del Teatro 1, Cuneo inerente la valorizzazione e la promozione dei beni culturali Palazzo Soverini ed ex Chiesa di Santa Chiara attraverso la realizzazione del progetto "Officina Residenza teatrale della Cultura di Comunità e delle nuove Generazioni di Cittadini";
- 2) di approvare conseguentemente l'Accordo di partenariato, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, con cui il Comune concede i Beni a Il Melarancio in qualità di partner operativo privato dell'Ente, in comodato d'uso strumentale in quanto esclusivamente finalizzato al conseguimento delle finalità di interesse generale costitutivi del PSPP al fine di perseguire la loro piena valorizzazione culturale e sociale;
- 3) di disporre la revoca dell'atto di convenzione 2019/2021, di cui alla deliberazione di Giunta n. 342 del 20 dicembre 2018 per quanto attiene alla concessione di Palazzo Soverini;
- 4) di dare atto che il Responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è la Responsabile del Servizio Musei, Teatro e Cinema, Dott.ssa Sandra Viada.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000,

Attesa la necessità di provvedere alla firma dell'Accordo al fine di dare continuità alle attività in corso e avviare quelle previste dal programma;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.